Immagine che contiene testo, schermata, Carattere

Descrizione generata automaticamente

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

**ANNO SCOLASTICO**: 2024/2025

**INDIRIZZO**: LICEO SCIENTIFICO

**CLASSE**: 3 **SEZIONE**: D

**DISCIPLINA**: LATINO

**DOCENTE**: Barbara Marinuzzi

**QUADRO ORARIO** (N. ore settimanali nella classe): 3

1. **FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe, in seguito al trasferimento di un alunno ad altro indirizzo del nostro Istituto, è attualmente costituita da 16 alunni, 4 femmine e 12 maschi, tra cui un alunno con disabilità che segue una programmazione differenziata. Dal punto di vista del comportamento, in questo primo periodo dell’anno scolastico gli alunni si sono dimostrati, corretti, rispettosi delle regole, della docente e dei pari. La partecipazione alle attività svolte in classe appare attiva e propositiva per la maggior parte degli alunni, mentre gli altri assistono alle lezioni in modo generalmente attento ma passivo, intervenendo solo in seguito a sollecitazioni da parte della docente. Dalle prime settimane di scuola emergono difficoltà talvolta gravi soprattutto nella traduzione, in virtù dello scarso esercizio a casa (spesso viziato dal ricorso a risorse online) e di uno studio poco costante dei contenuti morfosintattici.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

**x** prime verifiche scritte e orali

**x** tecniche di osservazione

**x** colloqui con gli alunni

LIVELLI DI PROFITTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA  D’INSEGNAMENTO  LATINO | LIVELLO BASSO  (voti inferiori alla sufficienza)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  N. Alunni: 5  31% | LIVELLO MEDIO  (voti 6-7)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  N. Alunni: 8  50% | LIVELLO ALTO  (voti 8-9-10)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  N. Alunni: 3  19% |

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

* Prime verifiche orali
* Attività del modulo di ripasso della grammatica e collegamento con il programma dello scorso anno.

|  |
| --- |
|  |
| **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**  In continuità con il percorso del primo Biennio, al termine del quale è prevista la certificazione delle 16 competenze di base dei 4 assi culturali, e seguendo le **INDICAZIONI NAZIONALI** orientate al raggiungimento delle competenze del **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dei licei (Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 )** ricordate su (pp. 2-3), l’organizzazione disciplinare della programmazione nel Secondo biennio e V anno mira ad evidenziare “*come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari…Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere),relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.*” Ciò vale per le competenze di Cittadinanza, che infatti non vengono certificate al termine del primo Biennio, come per quelle digitali e quelle di Cittadinanza e Costituzione, affidate all’insegnamento disciplinare quanto a tutte le azioni poste in campo dalla scuola nella sua autonomia.  “*Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:*  *• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*  *• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*  *• l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,*  *saggistici e di interpretazione di opere d’arte;*  *• l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;*  *• la pratica dell’argomentazione e del confronto;*  *• la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e*  *personale;*  *• l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*” |

|  |
| --- |
| 1. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI |
| **Latino**  *Gli obiettivi, articolati in*Competenze, Abilità, Conoscenze*, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.*   * Saper leggere correttamente e in modo scorrevole i testi latini; * Conoscere e saper riconoscere nei testi le strutture morfologiche relative a nome, pronome, aggettivo, verbo e le strutture sintattiche studiate; * Avere dimestichezza con il lessico latino di base, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e la formazione delle parole; * Saper tradurre in modo corretto testi adeguati al proprio livello di studio; * Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e del lessico letterario e filosofico dei testi latini; * Saper riflettere sui testi, anche in traduzione, sapendone cogliere lo specifico letterario; * Conoscere i principali autori, generi, opere della letteratura latina dalle origini all’età di Augusto; * Acquisire dimestichezza con i principali temi, topoi, questioni della letteratura latina, sapendone cogliere gli elementi di continuità/discontinuità/permanenza con le letterature moderne; * Sviluppare la capacità di fruizione di un testo letterario in modo da  coglierne l’interdipendenza fra i temi contenuti e le forme della rappresentazione e consentirne una lettura autonoma e critica; * Cogliere la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali, e le sue relazioni con il contesto e la tradizione letteraria e artistica, grazie all’apporto sistematico delle altre discipline; * Esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione. |

**OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI LATINO - CLASSE TERZA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA** | **OBIETTIVI** | **DESCRITTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA** | **CONTENUTI MINIMI** |
| *Leggere e comprendere testi d’autore di vario genere in latino e in italiano* | SAPER LEGGERE   * saper analizzare testi scritti comprendendone senso, struttura (parti costitutive, connettivi, parole chiave), e pertanto intenzionalità e scopo * individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo * cogliere le relazioni tra forma e contenuto * cogliere nei testi le specificità lessicali | 1a) comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti e riconosce l’esistenza di un significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta; sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso  1b) riconosce in un testo le strutture linguistiche fondamentali  1c) individua e sa il significato delle parole latine più comuni e delle parole chiave del testo e della poetica dell’autore  1d) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo; collega i dati studiati e ragiona su di essi | 1. **CONOSCENZA DELLA LINGUA**   Morfologia del nome:   * comparativo e superlativo * i pronomi   Morfologia del verbo:   * verbi semideponenti * supino, gerundio e gerundivo   Sintassi del periodo:   * subordinate relative * subordinate infinitive * subordinate interrogative * proposizioni completive   Sintassi dei casi   * nominativo * vocativo |
| *Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un’opera e di un autore. Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina* | SAPER TRADURRE  - motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all’interpretazione complessiva del testo  - mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte degli autori | 2a) traduce in modo semplice il testo o la maggior parte di esso, anche con l’aiuto di una traduzione contrastiva  2b) riconosce le principali strutture morfo-sintattiche del latino  2c) conosce il significato delle parole latine a più alta frequenza |  |
| *Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica* | SAPER ANALIZZARE E FORMULARE IPOTESI   * svolgere l’analisi linguistica, stilistica e retorica del testo * cogliere i nessi esistenti tra scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo * mettere in relazione i testi con l’opera di cui fanno parte * riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui l’opera appartiene * cogliere nei testi il rapporto con i modelli * esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o sull’autore   - compiere le inferenze (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento  - saper interpretare un testo in riferimento al suo contesto | 3a) utilizza gli elementi fondamentali d'analisi acquisiti e consolidati negli anni precedenti  3b) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio  3c) esprime semplici giudizi motivati  3d) cerca di ricollegare all’esperienza personale i testi e problemi affrontati | LETTERATURA E TESTI   * Elementi fondamentali del processo di trasmissione dei testi latini * L’origine della letteratura latina * Il teatro: la commedia di Plauto e Terenzio * Generi letterari dell’età di Cesare * Il genere storiografico: Cesare e Sallustio |
| *Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi* | SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE   * + saper individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana   + saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (tematiche comuni ad altri autori/epoche, fatti storici, aspetti della società, dati antropologici) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari) | 4a) individua nei testi almeno le tematiche maggiormente ricorrenti in altri autori  4b) se guidato, individua nei testi semplici collegamenti con la storia e la società romane |  |
| *Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea* | SAPER CONFRONTARE  - saper interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo  - saper fare confronti fra testi e problemi  - individuare le permanenze di temi, modelli e topoi nella cultura e nelle letterature italiana ed europee  - saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi) | 5a) se guidato, riflette sul significato antropologico dei testi  5b) se guidato, crea semplici collegamenti tra la letteratura latina e la letteratura italiana o le altre letterature europee. |  |

**MODULI di LATINO**

**CLASSI III**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO N. 0** | | | | Materia | | | Classe | | | | | |
| Lingua e letteratura latina | | | III D | | | | | |
|  | TITOLO: **L’avventura dei testi antichi** | | | | | | | |  | | |  |
|  | PERIODO/DURATA  Settembre-ottobre | METODOLOGIA  lezione frontale e interattiva  lettura, comprensione, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari e non  traduzione contrastiva insegnamento individualizzato per il recupero e il sostegno | | | STRUMENTI  manuale e materiali di lavoro in adozione  materiale didattico fornito dall’insegnante  dizionari di italiano e di latino cartacei e on-line | | | VERIFICHE  test di varia tipologia eventuale colloquio orale  versioni dal latino  traduzione contrastiva verifica scritta su testi d’autore, con analisi del testo e con domande di morfosintassi, lessico e civiltà |  | | |  |
|  | **Competenze** | | **Abilità/Capacità** | | | **Conoscenze** | | | |  |  | |
|  | * Acquisire coscienza delle implicazioni che, nella sua evoluzione storica, la tecnologia della parola ha sul piano economico, sociale, culturale, ideologico * Essere in grado di attualizzare le conoscenze e le abilità acquisite, cogliendo, in particolare, le trasformazioni che le nuove tecnologie dell’informazione hanno introdotto nei modi della scrittura e della sua fruizione, nella “pubblicazione” dei testi, nella loro circolazione e trasmissione * Riflettere sulle ricadute che la digitalizzazione del libro ha nel campo del diritto d’autore * Problematizzare sulla qualità delle risorse per lo studio della latinità disponibili in rete e valutare quelle più attendibili e idonee a potenziare lo studio della civiltà e della letteratura latina | | * Saper cogliere le ragioni per cui i materiali scrittori influenzano i modi della scrittura e della lettura * Saper cogliere nei testi letterari eventuali riferimenti a tutti gli aspetti concreti legati alla produzione e alla trasmissione libraria * Saper mettere in relazione il processo di trasmissione del testo con fattori di ordine storico, culturale, ideologico | | | * Le tecniche e i materiali di scrittura, le modalità di lettura dell’antichità * Le varie fasi di stesura di un’opera letteraria antica e la sua successiva “pubblicazione” * La natura e la struttura delle biblioteche private e pubbliche in Roma * Le modalità in cui un testo letterario dell’antichità è pervenuto fino ai nostri giorni o è andato perduto * Cos’è un’edizione critica * Le possibilità di accedere ai testi antichi, in biblioteca o navigando in rete | | | |  |  | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 1** | Materia | Classe |
| Letteratura latina | III D |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO: **L’età delle origini: dalla fondazione di Roma alla guerra tarantina** | | | | | |
| PERIODO/DURATA  Settembre-ottobre | METODOLOGIA  lezione frontale e interattiva  lettura, comprensione, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari e non  traduzione contrastiva insegnamento individualizzato per il recupero e il sostegno | | STRUMENTI  manuale e materiali di lavoro in adozione  materiale didattico fornito dall’insegnante  dizionari di italiano e di latino cartacei e on-line | | VERIFICHE  test di varia tipologia eventuale colloquio orale  versioni dal latino  traduzione contrastiva verifica scritta su testi d’autore, con analisi del testo e con domande di morfosintassi, lessico e civiltà |
| **Competenze** | | **Abilità/Capacità** | | **Conoscenze** | |
| Cogliere il valore fondamentale del patrimonio letterario latino per la tradizione europea  Individuare i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici ed estetici  Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell’analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale | | Esporre le linee di sviluppo generali della produzione letteraria latina, evidenziando i rapporti fra testo e contesto e fra la produzione di autori differenti  Individuare nell’evoluzione di un genere letterario elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli  Conoscere i testi fondamentali della latinità in prospettiva letteraria e culturale | | **Dalle origini alla conquista dell’Italia meridionale**   * Le prime testimonianze linguistiche * La poesia e la prosa preletterarie * Il teatro romano arcaico * L’epica arcaica: Livio Andronico e Nevio | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 2** | Materia | Classe |
| Letteratura latina | III D |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO: **L’età arcaica: dalle guerre puniche alla morte di Silla** | | | | | |
| PERIODO/DURATA  Novembre-gennaio | METODOLOGIA  lezione frontale e interattiva  lettura, comprensione, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari e non  traduzione contrastiva insegnamento individualizzato per il recupero e il sostegno | | STRUMENTI  manuale e materiali di lavoro in adozione  materiale didattico fornito dall’insegnante  dizionari di italiano e di latino cartacei e on-line | | VERIFICHE  test di varia tipologia eventuale colloquio orale  versioni dal latino  traduzione contrastiva verifica scritta su testi d’autore, con analisi del testo e con domande di morfosintassi, lessico e civiltà |
| **Competenze** | | **Abilità/Capacità** | | **Conoscenze** | |
| Cogliere il valore fondamentale del patrimonio letterario latino per la tradizione europea  Individuare i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici ed estetici  Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell’analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale | | Esporre le linee di sviluppo generali della produzione letteraria latina, evidenziando i rapporti fra testo e contesto e fra la produzione di autori differenti  Individuare nell’evoluzione di un genere letterario elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli  Conoscere i testi fondamentali della latinità in prospettiva letteraria e culturale | | **Le guerre puniche e l’Oriente greco**   * Ennio * La tragedia arcaica: Pacuvio e Accio * Catone e gli inizi della storiografia a Roma * Plauto * Terenzio * Lucilio e la nascita della satira | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 3** | Materia | Classe |
| Letteratura latina | III D |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO: **L’età di Cesare (78-44 a.C.)** | | | | | |
| PERIODO/DURATA  febbraio-maggio | METODOLOGIA  lezione frontale e interattiva  lettura, comprensione, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari e non  traduzione contrastiva insegnamento individualizzato per il recupero e il sostegno | | STRUMENTI  manuale e materiali di lavoro in adozione  materiale didattico fornito dall’insegnante  dizionari di italiano e di latino cartacei e on-line | | VERIFICHE  test di varia tipologia eventuale colloquio orale  versioni dal latino  traduzione contrastiva verifica scritta su testi d’autore, con analisi del testo e con domande di morfosintassi, lessico e civiltà |
| **Competenze** | | **Abilità/Capacità** | | **Conoscenze** | |
| Cogliere il valore fondamentale del patrimonio letterario latino per la tradizione europea  Individuare i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici ed estetici  Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell’analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale | | Esporre le linee di sviluppo generali della produzione letteraria latina, evidenziando i rapporti fra testo e contesto e fra la produzione di autori differenti  Individuare nell’evoluzione di un genere letterario elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli  Conoscere i testi fondamentali della latinità in prospettiva letteraria e culturale | | **L’età dei Gracchi e la dittatura di Silla**  **La fine della repubblica**  La prosa:   * Cesare * Sallustio   La poesia:   * Catullo | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 4** | Materia | Classe |
| Lingua latina | III D |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| TITOLO: **Morfologia e sintassi** | | | | | |
| PERIODO/DURATA  Settembre-giugno | METODOLOGIA  lezione frontale e interattiva  lettura, comprensione, analisi, interpretazione e traduzione di testi letterari e non  traduzione contrastiva insegnamento individualizzato per il recupero e il sostegno | | STRUMENTI  manuale e materiali di lavoro in adozione  materiale didattico fornito dall’insegnante  dizionari di italiano e di latino cartacei e on-line | | VERIFICHE  test di varia tipologia versioni dal latino  eventuale colloquio orale con traduzione anche all’impronta  laboratori di traduzione |
| **Competenze** | | **Abilità/Capacità** | | **Conoscenze** | |
| Acquisire padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali  Confrontare linguisticamente il latino con l’italiano e con altre lingue straniere moderne  Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana  Riconoscere senza l’uso del dizionario l’appartenenza a precisi ambiti lessicali (militare, religioso, politico…) dei termini più ricorrenti | | Applicare la metodologia specifica della traduzione  Cogliere le relazioni tra testo e contesto  Collegare dati della storia letteraria con elementi dedotti dalla lettura dei testi  Effettuare l’analisi testuale  Riconoscere le principali figure retoriche  Ritrovare nei testi i costrutti morfosintattici noti  Leggere correttamente  Comprendere i brani letti anche senza l’ausilio del dizionario | | **Ripresa e consolidamento delle conoscenze morfosintattiche acquisite al biennio**  In particolare:  Declinazione dei sostantivi  Tecniche per risalire dalla forma flessa alle forme fondamentali  Declinazione degli aggettivi  Concordanza aggettivi-sostantivi  Verbi attivi regolari e a coniugazione mista  Verbi irregolari  Pronomi  Principali funzioni dei casi  Principali tipi di subordinate  Lessico frequenziale  Comparativi e superlativi  I verbi deponenti  Le funzioni dell’ablativo  Congiuntivo dei verbi deponenti  Proposizioni circostanziali consecutive e completive dichiarative  La proposizione narrativa  Pronomi, aggettivi e avverbi dimostrativi  Il participio  L’ablativo assoluto  L’infinito e la proposizione infinitiva  I comparativi e i superlativi  I pronomi  Le funzioni del genitivo  Pronomi e avverbi relativi  Proposizioni relative proprie e improprie  Pronomi e aggettivi interrogativi  Proposizioni interrogative dirette e indirette  Pronomi e aggettivi indefiniti  **Lessico**  Conoscenza del lessico di base, assimilato per famiglie di parole e campi semantici | |

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

Nel corso di ciascun quadrimestre si prevedono almeno 3 prove, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate e funzionali all’accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità.

Per la valutazione delle prove scritte si utilizzerà la griglia approvata dal Dipartimento di Lettere.

**Modalità di recupero**

* Recupero curricolare in itinere
* Pausa didattica
* Eventuali sportelli didattici e/o corsi IDEI

Santeramo in Colle, 23/11/2024 La docente

Barbara Marinuzzi